

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 52
id. semestre	27
id. trimestre	15
id. mese	5

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno
esente da tasse.

I manoscritti non si restituiscono.
L'editore non si fa responsabile di ritardi.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cc. 50 — in terza pagina sopra la firma (necrologie — commemorazioni — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina cc. 90.
Per gli avvisi ripetuti si fanno sconti di prezzo.

Le inserzioni di 3.ª e 4.ª pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

LAVORIAMO

Se mai vi fu tempo in cui i cattolici devono dimostrarsi concordi nello zelare per il bene della religione e della patria, è questo certamente. Abbiamo da una parte tanta gente povera, ignorante ed illusa; dall'altra tanti senza fede e senza coscienza, i quali ogni interesse hanno riposto nello arricchire sé stessi e nello impadronirsi d'ogni pubblico ufficio con animo di trascinare il popolo a calpestare ogni principio di vecchia e sana morale, a rovesciare ogni autorità costituita, a proclamare una anarchia la quale altro non vuol dire che rapina, stragi, incendi, vendette, delitti operati senza tema di punizione alcuna.

Pur troppo la scuola dei tristi potè assai nelle masse, e se vediamo ora che queste si agitano, e mosse principalmente dalla fame, non dobbiamo dimenticare che esse furono condotte a tali estremi dalla ingiustizia di chi nega adeguata remunerazione al lavoro; dallo sperpero che venne fatto della sostanza del povero, con leggi senza morale né fede; dalle tasse ancora che colpiscono le derrate più necessarie al sostentamento dello stesso povero, e dal disprezzo in cui è tenuto, mentre si spende e si spande per soddisfare a tutti i matti gusti di chi si millanta difensore dei diritti del popolo.

L'agitarsi delle masse sia in città, come nelle campagne invano viene frenato da soldati e da cannoni; sotto l'azione di questi il furore di un popolo, che domanda pane e leggi giuste, potrà venir represso ma non mai vinto. Come molla, da forza superiore curvata e trattenuta, non perde la sua potenza, ma dallo stesso peso sovrapposte, più acquista, fin che scatta e manda al vento qualunque resistenza, così gli atti e le leggi violenti faranno curvare il giogo ad un popolo in rivolta, ma in sostanza lo fanno più ribelle, fin che arriva il momento terribile in cui con furore indomabile si rivolta contro gli stessi oppressori.

La forza fisica delle masse, quando si mettono alla resistenza, è certo superiore ad ogni altra forza materiale, però c'è mezzo di vincerla ed è usare la forza morale, che viene dalla religione e dalla fede; quella è la sola che abbia virtù di scuotere, di far rinviare la più sfrenata massa di popolo spinta sia pure dall'odio e dalla fame.

E' dunque a questa forza morale che si deve oggi ricorrere per mettere sicuro freno ad ogni rivolta. Questa forza morale

si tentò di distruggerla dai falsi amici del popolo, ma non fu né sarà mai vinta, è sempre nello splendore di sua potenza, quando si voglia valersene, sempre pronta, a sollevare, non ad opprimere; a dar conforto, non ad avvilire; a beneficiare, non a vendicarsi. Essa sta in mano del Papa eletto dallo stesso Cristo ad insegnare ai popoli ed a chi li governa. Egli dice ai primi "siate soggetti, come insegnò Gesù Cristo", ed ai secondi, "ogni autorità vi viene da Dio: regnate dunque, governate, ma secondo le leggi di Dio". Dice al povero, all'artigiano, "il vostro stato non è vile, è lo stato in cui si compiacque comparire al mondo l'Uomo-Dio". Dice ai ricchi "ricordatevi che voi siete i tesori di Dio, e che delle ricchezze che cui stodite dovete usarne a sollevare i fratelli vostri che nulla posseggono: ciò che sopravanza alla vostra decorosa esistenza è sostanza che dovete ai poveretti".

Dal Vicario di Cristo la forza morale si estende ai nostri vescovi che in ogni regione cattolica lo rappresentano, e da questi sui sacerdoti che hanno missione di insegnare ciò che vescovi e Papa hanno ricevuto da Dio. Per mezzo della Chiesa insegnante si diffonde questa forza morale colla divina dottrina, su tutti i figli della cattolica chiesa e ne fa di essi un esercito disciplinato sempre pronto sì ad opporsi ai tiranni ed a tutto ciò che è contro giustizia, ma combattente con una resistenza passiva, sempre inerme materialmente, ma tanto risoluto e costante che stanca la crudeltà più foribonda di qual si voglia carnefice, nonché persecutore che l'opprime.

La storia della Chiesa cattolica dai suoi primordi ad oggi dà esempi i più splendidi della vittoria, che ottiene sempre la forza morale. Per toccare di uno solo e di data recente ricorderemo l'azione morale dei cattolici tedeschi contro il Bismarck, che si teneva il primo e più potente personaggio d'Europa; il quale imprigionava arcivescovi, vescovi, preti e laici cattolici; li esiliava confiscandone i beni; dettava le più micidiali leggi contro la Chiesa di Cristo, e sarebbe fin arrivato a trascinare in catene il Romano Pontefice, se i suoi amici in Italia anche in questo avessero osato di servirlo. — Ora l'uomo di ferro tanto temuto, Bismarck, è precipitato dall'altissima sua potenza, egli è stato debellato e vinto dalla forza morale di quei cattolici che perseguitava, che dichiarava fuori della legge e nemici dell'impero. Le manette, che Bismarck usava contro i cattolici, s'infransero per la forza morale delle vittime.

Ora l'impero germanico abrogò ogni legge bismarckiana contro la Chiesa cattolica, ed

il giovane imperatore, quantunque luterano, pone la sua gloria principale nel baciare la sacra destra all'inerme Vicario di Cristo in Roma, e nel seguire i consigli del santo vegliando per reprimere quel socialismo che ingigantisce nella Germania durante il governo d'oppressione dello stesso Bismarck.

Impariamo dai fatti così eloquenti a lavorare alacremente sotto la guida del Santo Padre nostro Leone XIII. Anche nella patria nostra, se useremo della forza morale con istancabile zelo, arriderà presto la vittoria.

Un discorso dell'on. Guicciardini

A Firenze domenica l'on. Guicciardini tenne un discorso ai suoi elettori di San Miniato.

Cominciò accennando alla tristezza dell'era presente, dichiarando che sarebbe delitto lasciarsi dominare dallo sconforto. Esaminò la situazione finanziaria ed economica. Disse che ora è passato il tempo delle mezze misure, le quali non solo non giovano, ma non hanno neppure più la virtù di illudere. Crede che convenga migliorare il bilancio di una somma non inferiore di ottanta milioni, ma che non si debba votare nessuna imposta nuova, o nessun aumento delle esistenti, finché non si sieno assicurati circa 40 milioni di economie. Crede le economie possibili quando si abbiano dei ministri che vogliano farle, e abbiano l'abilità di trovarle.

Dice che i sacrifici devono venire dall'alto riducendo i maggiori stipendi. Indica lungamente e specificatamente quali sarebbero le economie da farsi nei diversi ministeri.

Timori in Serbia

A Belgrado in attesa dell'ex re Milano, si temeva potesse scoppiare una rivoluzione antidinastica. Tutto sarebbe stato pronto per salvare il re, i cui fidi lo scongiuravano di impedire che Milano entrasse in Serbia, consigliandolo piuttosto ad andargli incontro sino a Semlino. Se scoppiasse la rivoluzione in Serbia, le conseguenze sarebbero gravissime, prevedendosi che l'Austria interverrebbe.

Gruc presentò domenica mattina al re le dimissioni del Gabinetto motivandole con l'arrivo dell'ex re Milano. Il re chiese a Gruc di dare altra motivazione alle dimissioni del Gabinetto, ma Gruc rispose di non potersi aderire. Il re allora assicurò Gruc che non trattasi di procedere sopra una via anticostituzionale ed antiparlamentare. Spera anzi che la presenza del padre chiarirà la situazione.

Il re Milan è giunto nel pomeriggio di domenica atteso dal re alla stazione. L'incontro di Milano ed Alessandro fu cordialissimo. La città è calma.

quelle dell'ucciso all'appressarsi dell'uccisore. Talvolta ci parrebbe anzi che nulla fosse reale in questo che noi chiamiamo mondo. Simili agli attori che ridono e chiacchierano dietro le scene dopo aver rappresentato una qualche spaventevole tragedia, noi ci vediamo intorno uomini che rovinarono le sostanze e distrussero la felicità degli altri; donne che tradirono e furono tradite, la cui vita fu forse di miseria e di infamia fino dal primo passo mosso nella via della colpa; vediamo le vittime e i persecutori, quelli che amarono e che odiarono, quelli che fecero ingiuria e quelli che la soffersero mescolati insieme nel corso della vita incontrarsi anche in aspetto di intrinsechezza, stringersi la mano e sorridersi non perché beati sono i misericordiosi giacché otterranno misericordia, non perché a quelli che perdonano molto sarà perdonato, ma perché ciò che è genuino e vero, ciò che è profondo e forte non prende radice in questo instabile suolo su cui ci avanziamo, e che noi con tanta enfasi e con tanta presunzione diciamo "mondo".

Io mi scossi allorché Edward si rivolse a me, e mi disse:

— Quanto siete seria, Ellen; si direbbe

Dicesi che il re Alessandro abbia chiamato presso a sé il padre per avere consiglio ed appoggio, perdurando i dissensi fra la corona e il ministero circa la politica interna. Si è di fronte ad una difficile situazione parlamentare, tanto che non è improbabile che il re assuma o affidi ad altri i pieni poteri. Anche l'ipotesi di una reggenza temporanea dell'ex re Milano non è esclusa.

La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado: l'ex re Milano è qui giunto intenzionato a fare un ultimo tentativo per stabilire un accordo fra il re Alessandro e i radicali. Dalla riuscita di tale tentativo dipende la continuazione del regime radicale in Serbia.

Il re pose iersera ai radicali le seguenti condizioni: Diritto del re di nominare personalmente il ministro della guerra ed i rappresentanti serbi presso le varie potenze; abrogazione della legge contro i genitori del re; abbandono del processo contro il gabinetto liberale. Gruc e Nevakowic dichiararono oggi che il partito radicale non può accettare tali condizioni. I negoziati coi radicali perciò sono considerati rotti.

Il re ricevette i capi del partito progressista Garaschanin, Novakowic e i liberali Avakowic e Ribarc. Da ciò si crede che trattisi di coalizione dei liberali coi progressisti per la formazione del gabinetto.

La Scupcina fu aperta. La seduta passò tra viva animazione; si annunciò la dimissione del gabinetto. La Scupcina poscia si è aggiornata sino alla formazione del nuovo gabinetto. Si ritiene però che l'aggiornamento verrà protratto fino a novembre.

La *Politische* pubblica, datato da Belgrado, il riassunto di una dichiarazione diretta dall'ex re Milano ai capi del partito radicale in nome e per incarico del re Alessandro. La dichiarazione dice che il partito radicale ha posto il paese in condizioni illegali, che ha usato intolleranza contro cittadini non radicali, che ha provocato conflitti come quelli col gabinetto di Vienna deplorati dal re, che ha attentato alla costituzione ed alle prerogative della Corona. Il re disapprova che il Comitato centrale radicale irresponsabile si sia posto coi suoi atti al disopra del governo.

Il re desidera che i rapporti più stretti rimangano fra il re e l'esercito e biasima che gli interessi dell'esercito siano stati trascurati.

La *Politische* è autorizzata ad assicurare che il re Alessandro è deciso di rimanere assolutamente fedele alla costituzione. Tutte le voci in contrario sono invenzioni tendenziose propagate dai radicali.

che assisteste a una tragedia invece che a una farsa.

Io sorrisi, e tentennai il capo.
— La signora Middleton sembra la musa della tragedia in persona, osservò il signor Escourt. Avete mai preso parte a qualche rappresentazione, signora?

— No.
— E tuttavia io penso che riuscireste benissimo; con quell'aspetto! con quella mobilità di lineamenti! i pensieri vi parlano in viso. Non è vero, signor Lovell, che la signora Middleton riuscirebbe un'attrice mirabile?

— Se la parte fosse adattata per lei.
Ed io ci scommetterei che ella saprebbe ritrarre i caratteri più diversi, in modo da farci rimanere stupiti. Quale passione vi parrebbe più difficile da rappresentare, signora Middleton, l'odio o l'amore?

— Il disprezzo mi riuscirebbe più facile dell'uno e dell'altro.

— A parer mio un'improvvisa transizione è più bella di ogni altra cosa; un mutamento istantaneo di espressione, per esempio, dal disprezzo alla paura, è una delle scene più notevoli e più curiose di un'azione.

(Continua)

LADY GEORGIANA FULLERTON

ELLEN MIDDLETON

TRADUZIONE DALL'INGLESE DI A.

Un giorno che Henry venne alla solita ora, mentre Edward per caso era ancora in casa, mi accorsi del suo disgusto, per non potermi parlare senza testimoni. Egli mi lasciò intendere per più di un indizio che aveva qualche cosa di importante da dire, e finalmente, stando dietro Edward, scrisse in un pezzettino di carta che trovò modo di darmi, le seguenti parole: "Alice domanda di avere con sé sua nonna nel tempo del parto; che devo fare?" Io aveva più volte pensato che la cosa sarebbe andata così, e, sebbene ciò aumentasse la difficoltà della mia condizione, io non era tanto senza cuore da dire di no a tale domanda, fatta in un simile momento, in

poche parole gli feci capire che io non mi opponevo a ciò, ed egli accomiatossi.

Non lo tornai a vedere che due giorni dopo a teatro. Nel nostro palco c'era anche il signor Escourt, poiché Edward lo aveva incontrato nel vestibolo, e io aveva richiesto che venisse a rinnovare la conoscenza con me. Lo ricevevi freddamente ma con civiltà. Il mio cuore batteva con impeto ogni volta che l'uscio del palco si apriva, per paura che s'incontrassero lui ed Henry. Non sapeva se fossero in buona armonia fra loro, e, dopo la maniera insolente con cui il signor Escourt aveva fatto allusione, l'anno innanzi alla premura che Henry dimostrava per me, sentiva infiammarsi le gote all'idea di ciò che sarebbe passato per la sua mente quando l'avesse veduto prendere posto presso a me. Allorché Henry giunse, li vidi, con gran meraviglia, stringersi la mano e dirsi alcune parole con piena cortesia.

Quanto strano appare a quelli che in certo modo sono nuovi al mondo vedere come il tempo possa cicatrizzare piaghe che sarebbero sembrate insanabili, piaghe che si sarebbe creduto dovessero sanguinare di nuovo alla vista di chi le aveva inflitte come anticamente dicevasi facessero

Lettera Enciclica del Santissimo Signor Nostro per divina Provvidenza Papa LEONE XIII ai Patriarchi, Primate, Arcivescovi, Vescovi, tutti quanti, dell'orbe cattolico aventi grazia e Comunione colla Sede Apostolica

SUGLI STUDI DELLA SACRA SCRITTURA

Ai Venerabili Fratelli Patriarchi, Primate, Arcivescovi, Vescovi, tutti quanti dell'orbe cattolico aventi grazia e comunione colla Sede Apostolica.

LEONE XIII PAPA.

Venerabili Fratelli, salute ed Apostolica Benedizione.

(Vedi numero di ieri)

Affinchè poi tali fatiche veramente approfittino agli studi biblici, insistano gli eruditi in quello, come importantissimo più che tutto, che pur dianzi fu preferito da Noi, e fedelmente ritengano che Dio, creatore e reggitore delle cose tutte, è pure l'autore delle Scritture; niente perciò potersi ricavare dalla natura delle cose, niente dai monumenti della storia, che realmente contrasti colle Scritture. Se adunque alcunchè di simile appaia, bisogna prontamente rimuoverlo, sia ricorrendo al prudente giudizio di teologi e interpreti su ciò che di più vero o più verosimile contenga il passo della Scrittura del quale si disputa, sia pesando più diligentemente la forza degli argomenti che si adducono in contrario. Né devesi cessare quand anche pur allora rimanga qualche apparenza in contrario, poichè, siccome il vero non può avversare al vero, dev'essere indubitabile che incorse errore o nell'interpretazione delle sacre parole o in qualche parte della disputa: se non abbastanza risulti nè l'una cosa nè l'altra, intanto bisogna aspettare a sentenziare. Imperocchè moltissime cose da ogni genere di dottrine molto ed a lungo si opposero contro la Scrittura le quali ora, come innanzi, son affatto invecchiate; egualmente non poche cose su certi luoghi della Scrittura (non appartenenti — esse cose — propriamente alla regola della fede e dei costumi) si asserirono, nell'interpretare, entro alle quali vide poi più retamente una più acuta investigazione. Imperocchè il tempo cancella i commenti delle opinioni, ma « la verità rimane e vigoreggia in eterno. » Il perchè, come nessuno si arrogherà d'intendere retamente tutta la Scrittura, nella quale confessò Agostino d'ignorare più cose che non sapesse, così, se occorrerà alcunchè tanto difficile da non potersi spiegare, ciascuno adotterà la precauzione e la norma del medesimo Dottore: Meglio è sottostare ad incogniti ma utili segni, che, interpretandoli vanamente, inserire nei lacci dell'errore la cervice sottratta al giogo della servitù. »

Se appunto e modestamente seguiranno i Nostri consigli e comandi coloro che insegnano questi studi sussidiari; se e nello scrivere e nell'insegnare dirigeranno i frutti degli studi a redarguire i nemici della verità, ad evitare nella gioventù hanno alla fede, finalmente potranno rallegrarsi di servire alle sacre Lettere con opera degna, e di portare all'azione cattolica quell'aiuto che giustamente la Chiesa si ripromette dalla pietà e dalla scienza dei figli.

Queste sono, o Venerabili Fratelli, le cose che, ispirandoci Dio, giudicammo di avvertire e ingiungere, nelle attuali circostanze, intorno agli studi della sacra Scrittura. Ora tocca a voi procurare che si custodiscano e osservino colla reverenza condegna, e sicchè più vivamente rifuglia il dovere del ringraziamento a Dio poi comunicati eloqui della sua sapienza all'umano genere, e ridondino i desiderati vantaggi, specialmente per l'istruzione della gioventù religiosa, che tanto sta a cuore a Noi ed è speranza della Chiesa.

Coll'autorità, adunque, e coll'esortazione, alacramente applicatevi a che nei Seminari e nelle Accademie che obbediscono alla direzione vostra, questi studi si tengano e vigoreggino nel giusto onore. Integramento e felicemente vigoreggino, sotto la regola della Chiesa, secondo i salutarissimi insegnamenti ed esempi dei Ss. Padri e la consuetudine dei maggiori, e tali incrementi ricevano nel decorso del tempo che siano veramente a presagio e gloria cattolica verità, divinamente nata per la perenne salvezza dei popoli.

Finalmente ammoniamo con paterna carità tutti gli alunni e ministri della Chiesa di studiare le sacre Lettere sempre con sommo affetto di reverenza e di pietà, imperocchè la comprensione di esse non può aversi così salutarmente com'è necessario, se non si allontanano l'arroganza della sapienza terrena e si ecciti santamente lo studio di quella sapienza che viene dall'alto. Nell'apprendimento della quale ammessa che sia la mente, e da essa illumi-

nata e rinvigorita, meravigliosamente saprà anche discernere e schivare g'inganni della scienza umana, conseguire e dirigere al fine eterno i frutti solidi; per essa avvinzando l'animo, tenderà con più veemente spirito di divino amore ai premi della virtù: *Beati coloro che scrutano le testimonianze di lui, con tutto il cuore lo cercano.*

Adunque, pieni di speranza del divino aiuto, e fidando nel pastorale vostro zelo, con tutto l'affetto nel Signore impartiamo l'Apostolica benedizione, auspice dei doni celesti e testimonio della Nostra singolare benevolenza, a tutti voi, e a tutto il Clero e il popolo a ciascuno di voi affidato.

Dato a Roma presso San Pietro, 18 novembre 1893, del Nostro Pontificato anno 16°.

LEONE PAPA XIII.

ITALIA

Brescia — La Banca Popolare ha chiesto la moratoria. — Da parecchi giorni correvano voci allarmanti, sì che la Banca dovesse fare forti rimborsi ai correntisti: parlasi di circa 160 mila lire rimborsate sabato.

I Molti ieri sono corsi alla sede per avere o rimborsi o spiegazioni, ma trovarono esposto un cartello che dice:

« La Banca ha chiesto al Tribunale la moratoria; la cassa resta aperta solo per la riscossione degli effetti ».

La dolorosa notizia venne divulgata da un annuncio, comparso sui giornali del mattino. Esso è così formulato:

« La Banca Popolare di Brescia, non essendo riuscite le trattative con altri Istituti di Credito sebbene in esuberanza di attivo, per ragioni di prudenza, di fronte ad un panico ingiustificabile che determinava un progressivo aumento di ritiro di somme, presenterà stamane al locale Tribunale domanda di moratoria. »

« L'eccedenza accertata di attivo è tale da tranquillizzare tutti gli aventi interesse. »

Civitavecchia — Spari contro il Tribunale. — Scrisse al *Fanfulla* da Civitavecchia, 19 gennaio:

Scrisse degli arresti e perquisizioni avvenute. Il consigliere comunale Giuseppe Alocci, capo del Circolo repubblicano G. Mazzini, sarà accompagnato a Roma.

Ieri l'altro sera vennero esplosi parecchi colpi di fucile e pistola contro le finestre della casa del procuratore del Re e dell'uscire del Tribunale.

I vetri furono rotti, e danneggiati dai proiettili i mobili delle stanze. Una ragazza rimase leggermente ferita alla fronte.

Tutto ciò, si capisce, è una protesta per l'arresto dell'Alocci.

Mantova — Furto audace da un furgone postale. — L'altra notte, alle 4, mentre il furgone postale trasportava la corrispondenza del treno 32 proveniente da Roma dalla stazione alla posta, alcuni maleducati sfrazarono la serratura posta dietro il furgone e rubarono un sacco contenente numerose lettere raccomandate. Pare che la pubblica sicurezza sia sulle tracce dei malfattori.

Padova — Incendio di un Municipio. — La notte dal 19 al 20, un incendio ha distrutto completamente il Municipio di Villa del Conte, bellissimo fabbricato che conteneva anche le scuole comunali.

Esso andò completamente distrutto e con esso tutta la mobilia, le carte comunali e l'ufficio postale con relativa provvista di francobolli ed una piccola somma del postino, che l'aveva presa a prestito per un acquisto di fieno.

L'ufficio comunale di Villa del Conte dovrà ricomporre tutti i suoi registri — operazione difficile e costosa.

Si deve esclusivamente al segretario comunale signor Gallo Antonio se non andarono distrutti le copie dei registri di Stato Civile 1893 ch'egli aveva già inviato al Tribunale di Padova. Non si dovranno ritardare che i pochi atti del mese corrente.

Lo stabile era assicurato per lire diecimila ed i mobili per ottocento.

Vercelli — Un ammanco di 62 mila lire. — E' stato scoperto a Vercelli un grave ammanco nella Amministrazione del dazio consumo. Si tratta di 62 mila lire appropriate dal direttore Poggio nello spazio di parecchi anni. Il Poggio, a tenere celato il deficit del bilancio annuale, soleva saldare i conti ogni fin d'anno mediante gli introiti dei primi mesi dell'anno successivo. La scoperta venne fatta a causa di una grave malattia, che impedì al direttore infedele di continuare il sistema. Il Poggio si è reso confesso, e la Giunta deliberava di denunciare al procuratore del Re.

ESTERO

Belgio — I certificati di matrimonio. — Esiste in Belgio il costume di dare agli sposi dei certificati di matrimonio sotto forma di piccoli libri, ricoperti di una carta molto resistente. Per evitare che essi non si deteriorino, il burgo-mastro di Bruxelles ha deciso che, d'ora in poi, saranno rilegati in marocchino, e pagati dagli sposi. Insieme alla forma esterna, vennero pure fatti dei cambiamenti al contenuto. Al certificato saranno aggiunti: un estratto della legge belga sul matrimonio; delle istruzioni pratiche sulle cure da farsi ai fanciulli; delle pagine bianche per le iscrizioni dei nascituri. Si era anche proposto di aggiungere il riassunto della procedura da seguirsi per ottenere il divorzio, ma una tale proposta è stata saviamente respinta.

China — Terremoti. — Secondo notizie dalla Mongolia, dei terribili terremoti avvennero nella provincia d'Urgu. Delle centinaia di abitanti sono periti insieme alle loro mandre.

Inghilterra — Cosa costa un processo. — Gli sposi Xierenger, accusati dal Labouchere,

del *Truth*, di abusare delle infelici che raccoglievano in una casa di rifugio gli fossero querela. Il Labouchere ha guadagnato il processo, ma le spese di esso, a suo carico, ascesero a 119,871 fr.

Russia — Ferrovia nell'Asia Centrale. — Si telegrafa da Odessa al *Daily News* che sarà tenuto quanto prima un Consiglio, per studiare un progetto di rete ferroviaria nell'Asia centrale.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 23 GENNAIO 1894 — Udine-Riva-Castello Altaga sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro +3.2
Min. Ap. notte 3.
Barometro 752.
Stato atmosferico Piovoso
Vento
Pressione Calante

Jeri Coperto nebbioso

Temperatura: Massima +6.2 Minima +2.
Media +3.85 Acqua caduta m. 3
Altri fenomeni:

Emigrazione temporanea

Essendo incominciate le richieste di passaporti per emigrazione all'Estero a scopo di lavoro, credo opportuno richiamare alla memoria dei signori Sindaci le Circolari 15 febbraio 1890 N. 4873 e 4 febbraio 1893 N. 3477, spedite direttamente ai Municipi ed inserite a pagine 26 e 35 del Bollettino di Prefettura per gli anni stessi, circa l'obbligo di allegare alle singole domande di passaporto il certificato medico che l'emigrante, a meno che non abbia superato il vajuolo naturale, « sia stato vaccinato o « rivaccinato con effetto, di recente, e in « ogni caso da non oltre dieci anni ».

Questa pratica ha prodotti vantaggi così manifesti eliminando quasi completamente il pericolo d'importazione del vajuolo a mezzo degli operai rimpatrianti, che prima verificavasi con grande frequenza, da meritare di essere diligentemente osservata per il bene delle popolazioni, tanto più che il lavoro maggiore è già fatto, e non trattasi che di continuarla ora per l'avvenire.

Il materiale vaccinico sarà fornito gratuitamente dalla Prefettura, dietro richiesta.

I signori Commissari Distrettuali, come questa Prefettura, non rilasceranno i passaporti se le domande non saranno munite del certificato medico di cui sopra.

Devo poi richiamare l'attenzione dei signori Sindaci su di un altro punto assai importante.

Al momento delle visite sanitarie eseguite per il colera alle Stazioni ferroviarie di Udine e Pontebba ebbesi a notare che molti operai rimpatrianti erano sprovvisti di regolare passaporto, ed esibivano invece il semplice *Nulla Osta* rilasciato dal Sindaco del loro Comune. — Tali individui, opportunamente interrogati, dichiararono come fosse stato loro assicurato dai rispettivi Segretari comunali che il *Nulla Osta* era sufficiente per recarsi all'estero.

Io non voglio credere che i signori Segretari abbiano tenuto simile linguaggio! ma è certo però che l'essersi trovati quei *Nulla Osta* in mano agli operai dimostra chiaramente che essi Segretari non adempirono il loro obbligo, dappoiché i *Nulla Osta* firmati dai Sindaci avrebbero dovuto essere non già consegnati alle parti, ma spediti all'Autorità politica del Circondario (Prefettura o Commissariato Distrettuale) per il rilascio dei passaporti.

Di tal guisa gli operai che emigrano in cerca di lavoro sono esposti al continuo pericolo di venire arrestati dagli agenti della forza pubblica e di polizia degli Stati esteri, dove da qualche tempo si spiega grande vigore nell'espellere coloro che viaggiano senza le carte in regola, i quali vengono poi di carcere in carcere tradotti a lente tappe fino alla frontiera per essere consegnati alle Autorità di pubblica sicurezza del Regno, ove debbono subire una ulteriore detenzione di almeno cinque giorni per riguardi sanitari.

Siffatti inconvenienti non succederebbero se, invece di consegnare agli emigranti i *Nulla Osta*, venissero questi inviati, come dissi, e come d'obbligo, alle Autorità politiche circondariali per il rilascio dei passaporti; ed in tal senso prego i signori Sindaci di provvedere non solo nell'interesse dei detti emigranti, ma eziandio nell'interesse dei rispettivi Comuni, essendo possibile, anzi probabile, che il Governo ripeta il rimborso delle spese cagionate per simili rimpatri coattivi da quei Municipi i quali non potranno comprovare di avere agito in argomento con tutte le cautele prescritte dalle leggi e dalle norme vigenti.

Raccomando altresì i signori Sindaci e facciano raccomandare anche dal Clero ai loro amministrati di non avventurarsi in viaggi all'estero senza avere le loro carte in piena regola, per non andare incontro a gravi dispiaceri.

Prego di un cenno di ricevuta.

Il Prefetto
GAMBA

Gara d'onore

Quest'anno la gara d'onore fra i licenziati del liceo si farà nel latino. Saranno ammessi alla gara quelli che furono dispensati dall'esame di licenza. Gli esperimenti della gara saranno conformi agli esercizi fatti dai giovani durante i 3 anni del corso liceale.

Pei volontari di un anno

Il ministro della guerra ha stabilito che nell'anno 1894 la presentazione in servizio dei volontari di un anno abbia luogo in due volte, cioè il 1 aprile dopo la chiamata alle armi degli iscritti alla r. categoria della classe 1873 ed il 1 novembre successivo, giorno fissato in via normale dalle disposizioni vigenti. — Coloro però che impareranno il servizio il 1 aprile prossimo, non potranno essere ammessi nei plotoni degli allievi ufficiali.

Gran Veglia di Beneficenza al Sociale

per la sera 3 febbraio p. v., a totale profitto della Congregazione di Carità.

I proprietari sotto elencati hanno ceduto per detta sera il proprio palco alla Congregazione di Carità.

Co. Della Torre-Felissent

Teresa Palco N. 21 Il fila
Co. Ciconi-Di Toppo Mar- (» » 20 I »
gherita (» » 11 IV »
Co. Rinaldi Marianna (» » 25 I »

La Congregazione, riconoscente, ringrazia.

Per trattative rivolgersi alla locale Congregazione di Carità.

Bollettino nero

Madre snaturata. — Venne denunciata Muner Maria, maritata Calligaris di Tolmezzo la quale, per mero spirito di malvagità, maltrattava talmente la propria figlia Lucia di anni 14 da causarle un notevole e progressivo deperimento nella salute.

Casotto in fiamme. — Nei casali di Togliano, in quel di Torreano (Oivdale), prese fuoco il casotto in muratura dell'uccellana di proprietà di Orsetti Giuseppe, il quale ne risentì un danno di L. 15. — Pare che il fuoco sia stato appiccato, involontariamente, da qualche persona che vi si era ricoverata per riscaldarsi.

« *Serva ordinem et ordo servabit te* »
Questo veridico e prezioso detto si adatta assai a proposito all'or ora defunto signor

STEFANO SABADINI

afabilissimo e simpatico zio al Rev.mo Don Gio. Battista e ai due D.ri, l'uno in medicina e l'altro ingegnere di Codognella.

Morto nell'avanzatissima età di 97 anni, visse sempre ordinatissimo nelle cose sue; e fu certamente l'osservanza di questo ordine, che gli procurò sì prospera e lunga vita.

Ma più ancora fu l'osservanza esatta dei divini comandamenti, per cui ottenne la promessa da Dio registrata nel libro dei Prov. *Serva mandata mea et vivis*. Fino a 95 anni, oltre alla lucidità di mente, che conservò fino all'ultimo giorno, era altresì lesto nella persona, e lo si vedeva assiduo alle sacre funzioni nella chiesa parrocchiale di Caporiacco; ed era così animato nello spirito della preghiera che più volte al dì, tra il riposo delle fatiche materiali, traeva la corona e recitava il Ss. Rosario.

Ma ciò che maggiormente giustifica, a così dire, una sì prospera e tarda vecchiaia si fu la sua inalterabile pazienza e perfetta rassegnazione alle divine disposizioni. Queste erano le caratteristiche della sua vita, che poi mantenne fino alla morte. Per cui non fu mai il caso che egli si alterasse o risentisse per qualunque triste evento; né dicesse alcun che a carico di chicchessia; come per compenso, non fu mai alcuno che dicesse male di lui. Onde si avverò quanto sta scritto nel libro dell'Apos. « *Quoniam servasti verbum patientiae meae et ego servabo te.* »

Ho voluto rilevare ciò non solo per la tarda età, a cui felicemente pervenne il sumentovato Stefano Sabadini, ma eziandio perchè a questa contribuì non poco il regime di vita; e mentre colgo l'occasione per fare le mie condoglianze coi nipoti, ho inteso offrire l'esempio, o meglio il segreto, di viver bene e a lungo, e di morir meglio.

E tu, o anima benedetta, dal Cielo, dove confidiamo abbi raggiunto il premio delle cristiane virtù, intercedi alla famiglia, lasciata in terra, ed a noi tutti tuoi ammiratori, quell'inalterabile pazienza, quella rassegnazione ai divini voleri, onde informasti la tua vita, affinché anche di noi abbia ad avverarsi quella promessa *Quoniam servasti verbum patientiae meae, et ego servabo te.*

Caporiacco, 20 gennaio 1894.

D. G. C.

In Tribunale

Udienza del 20

Petrussa Giovanni di Giovanni, di Craz comune di Prepotto, imputato di contrabbando di crusca condannato alla multa di L. 750.

Angolini Luigia maritata Cettolo di Dolegnano imputata di contrabbando di tabacco, in contumacia, fu condannata alla multa di L. 91 a giorni sei di detenzione e a mesi tre di confine a Pordenone.

Fantoni Drizio di Pozzuolo imputato di contravvenzione sanitaria venne assolto dall'imputazione.

DIARIO SACRO

Mercoledì 24 gennaio — s. Timoteo — Incomincia la novena della Purificazione di Maria SS.ma.

ANNUNZI LEGALI

Nell'esecuzione immobiliare promossa da Pividori Giovanni fu Antonio e Barazzutti prof. Giuseppe di Tarcento, in confronto di Liani dott. Lanfranco di Giovanni di Tarcento, in seguito all'aumento del sesto, innanzi al Tribunale civile di Udine, avrà luogo all'udienza del giorno 27 febbraio prossimo venturo, ore 10 della Sezione I, il secondo incanto per la vendita al maggior offerente della casa in Tarcento, via del municipio al n. 73, c. di piani tre, vani 14, col reddito di L. 105.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di L. 12950.

Nell'asta tenutasi in Osoppo il 15 gennaio 1894 per l'appalto dei lavori di apertura di un canale ad uso irrigazione in quel territorio comunale, riuscì deliberatario il sig. Leoncini Italo di Domenico di Osoppo per il prezzo di L. 4926.91.

Il termine utile per presentare le offerte in ribasso del ventesimo scade alle ore 14 del giorno 24 gennaio 1894.

Con Decreto 6 corrente del pretore di Tolmezzo fu nominato Marpillero Paolo di Arta curatore all'eredità giacente di Di Centa Eugenio q. Giacomo morto in Paluzza il 17 febbraio 1893.

Nella esecuzione immobiliare promossa da Novello Maria vedova Zanini e figli da San Daniele, contro Pascoli Gio. Battista fu Sebastiano da Ragogna.

Colla sentenza 16 andante di questo Tribunale, in seguito a pubblico incanto, furono venduti gli immobili a D'Affara Antonio fu Giacomo di Ragogna.

Si fa quindi noto che il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade il 31 gennaio corrente.

Nel giudizio di subastazione istituito da Ferigutti Domenico maritata Marcouzzi di Bicinicco contro Tell Luigi, Maria, Orsola e Caterina fu Valentino.

Il Cancelliere del Tribunale civile di Udine, rende noto, che alla udienza della I sezione di questo Tribunale del giorno 13 febbraio prossimo venturo avrà luogo l'incanto.

Il R. Tribunale civile e penale di Udine in Camera di Consiglio, funzionando in sede di commercio, con sentenza 16 gennaio 1894 proferita nella procedura di fallimento della ditta Pittana e Springolo di Udine, ha omologato il concordato di cui il verbale 4 gennaio 1893 assunto dal giudice delegato avv. Domenico Fiorasi ed ha ordinato che dopo il completo adempimento degli obblighi in esso assunti e da accettarsi con altra sentenza, i nomi di Pittana Enrico e Springolo Marco, componenti la ditta operata, siano cancellati assieme con questa dall'albo dei falliti.

Il giorno 15 febbraio 1894, ore 10 nella sala delle udienze della Pretura di Gemona avrà luogo in terzo esperimento, l'incanto degli immobili caduti nel fallimento di Madrassi Giovanni-Valentino di Gemona.

Deliberatosi provvisoriamente l'appalto della manutenzione di quelle strade comunali di San Vito di Fagagna, per periodo che dal 1.° della consegna al 31 dicembre 1898 verso il corrispettivo di L. 590, si rende noto che il tempo utile per la diminuzione del ventesimo del prezzo di delibera scade il giorno 4 febbraio p. v. alle ore 12 meridiane.

VITA E DOTTRINA

DI

GESÙ CRISTO

Estratta dai Santi Vangeli
con analoghe spiegazioni e riflessioni
ad uso del popolo Cristiano
per

MONS. PIETRO CAPELLARI
VESCOVO TITOLARE DI CIBENE

Due volumi il 1.° di pagine 490; il 2.° di pagine 382.

Prezzo dell'opera It. L. 3, acquistandola ai suddetti recapiti.

Chi vuole riceverla per posta dovrà spedire per cartolina postale L. 3,40.

Si vende alla tipografia editrice del Patronato in Udine e alla tipografia e lib. Bonanni in Gemona.

DIURNI CORALI

Nella LIBRERIA PATRONATO trovansi in vendita un bellissimo Diurno per Coro, formato 28 per 21, con busta in tela, ai seguenti prezzi:
legatura in zigrino taglio oro con segnali in seta L. 22.—
id 1/2 pelle taglio rosso con segnali in seta > 15,75

ULTIME NOTIZIE

Roma, 21.

Il Concistoro avrà luogo od agli ultimi di febbraio od ai primi di marzo.

Pare che saranno elevati alla Sacra Porpora i seguenti personaggi:

Mons. Fanti, Uditore Santissimo;
Mons. Jacobini, Nunzio Apostolico in Portogallo;

Mons. Ciasca, segretario di Propaganda;
Mons. Svampa, Arcivescovo di Ferrara;

Mons. Clari, Vescovo di Viterbo;
Mons. Perraud, Vescovo di Autun;

Il P. Steinhuber, Gesuita, teologo della Penitenzieria Apostolica.

Si dice che Mons. Salvati, Segretario della S. Congregazione del Concilio, sarà nominato vice-Camerlingo di S. Chiesa. A sostituirlo nella segreteria del Concilio sembra sarà chiamato o Mons. Pallottini o Mons. Cavicchioni, già Delegato Apostolico nel Perù.

Si aggiunge che sarà pubblicato Cardinale Mons. Satolli, Delegato Apostolico negli Stati Uniti, che sarebbe uno dei due Cardinali riservati in petto. (Con tutte le riserve).

A Massa Carrara

Carrara, 22. — Oggi si riprese il lavoro anche nelle cave di marmo. Moltissime armi si consegnarono e perciò fu necessario prorogare il termine del disarmo. I rivoltosi si sbandarono. Furono operati numerosi arresti.

Massa, 22. — Ieri l'altro a Villafranca Lunigiana arrivarono col treno di Spezia nove individui sospetti. Quattro, discesi alla stazione, si sbandarono ed altri cinque si fermarono nel paese chiedendo notizie sulla quantità della forza pubblica. I carabinieri, informati della loro presenza, ne arrestarono tre nel caffè e due nella locanda. Perquisiti si trovarono possessori di rivoltelle, grimaldelli, pali di ferro e lunghi stili triangolari.

Monsignor Tognetti, vescovo di Massa, pubblicò una pastorale colla quale richiama la popolazione alla calma e invita i parroci a lavorare a questo scopo.

In Sicilia

Palermo 22. — Il totale delle armi consegnate durante il disarmo della città è di circa dodicimila. Le operazioni pel disarmo e lo scioglimento dei fasci in provincia di Caltanissetta continuano senza alcun incidente.

Si telegrafa da Milazzo: Si è operato tranquillamente il disarmo nei comuni di Sant'Agata, Castel Umberto, Naso, Patti, Montalbano, Novara, Santa Lucia, Castroreale, Motti, Graniti, e San Stefano. Oggi fu arrestato il consigliere comunale Bruno, presidente del disciolto Fascio dei lavoratori di Milazzo.

L'Esercito dice che la missione delle colonne mobili in Sicilia consiste nell'assicurare il disarmo ed aiutare gli arresti. Poi le colonne si trasformeranno in distaccamenti fissi per il mantenimento dell'ordine ed operanti sotto gli ordini del generale Morra.

Si telegrafa da Catania: Furono sequestrate tre scatole di dinamite fornite di micie. Il quantitativo della dinamite è di circa sei chilogrammi. Si trovarono pure delle cartucce e del cotone fulminante.

La Camera prorogata

La Gazzetta Ufficiale pubblicò ieri sera un decreto reale in data 22 col quale la sessione del Senato e della Camera al 20 febbraio.

La persecuzione dei giornali cattolici

Fin da sabato, prima che uscisse fu sequestrata la *Vera Roma*. E' una campagna di prestabilita persecuzione contro i giornali cattolici.

Il governo inglese e le Opere Pie

Notizie giunte da Malta recano che il governo inglese ha rifiutato la sua approvazione al progetto presentato dal Consiglio governativo dell'isola per l'indemnizzazione dei beni delle Opere pie, che hanno scopo di dotazione per le fanciulle povere. Il rifiuto del governo inglese è motivato sulla massima che non si può andar contro alla volontà dei fondatori di tali Opere Pie, e prescrive che l'amministrazione ne sia lasciata, come per il passato, al Vescovo di Malta.

La legislazione anticattolica e il conte Giulio Szapary

Il conte Giulio Szapary, già presidente del ministero ungherese, ha dato le dimissioni da membro del club liberale, dichiarando che ne esce perchè non può approvare la proposta legge per la istituzione del così detto matrimonio civile.

TELEGRAMMI

Buenos Ayres, 22. — Il deputato inglese Spencer Balfour, accusato di truffa, fu ar-

restato qui. S'imbarcherà per l'Inghilterra.
Parigi, 22. — Borsa debole all'apertura per ricopertura. Alla chiusura italiano 74.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 20 gennaio 1894

Venezia 68 55 43 65 24	Napoli 37 9 39 21 1
Bari 6 82 1 85 72	Palermo 53 82 29 86 11
Firenze 61 76 43 68 12	Roma 38 36 16 57 53
Milano 46 81 65 73 30	Torino 9 50 58 38 79

Notizie di Borsa

23 gennaio 1894

Rendita it. god. 1 genn. 1894 da L. 84.40 a L. 84.53	
id. id. 1 lugl. 1894 » 82.23 » 82.33	
id. anstr. in carta da F. 97.90 » 98.20	
id. » in arg. » 97.75 » 97.93	
Fiorini effettivi da L. 230.50 » 230.75	
Bancnote austriache » 230.50 » 230.75	
Marchi germanici » 140.50 » 140.25	
Marenghi » 22 80 » 22.84	

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
2.15 misto 6.55		5.05 diretto 7.42	
4.50 omnibus 9.10		5.15 omnibus 10.15	
7.03 misto 15.14		10.55 id. 15.24	
11.25 diretto 14.16		14.30 diretto 18.16	
18.21 omnibus 18.21		18.31 id. 21.10	
17.50 id. 22.45		18.15 id. 21.10	
20.18 diretto 23.05		22.21 omnibus 2.10	
* Fer. a Pordenone			
DA CASARSA A SPILIMBERGO		DA SPILIMBERGO A CASARSA	
9.30 omnibus 10.15		7.55 omnibus 8.45	
14.45 misto 15.35		12.10 id. 13.05	
19.15 omnibus 20.10		17.15 omnibus 18.35	
DA UDINE A PORTOFERRATO		DA PORTOFERRATO A UDINE	
5.55 omnibus 9.10		6.30 omnibus 9.25	
7.55 diretto 9.15		9.40 diretto 11.05	
10.40 omnibus 13.44		14.30 omnibus 15.05	
17.05 diretto 19.08		15.55 id. 19.40	
17.35 id. 19.40		18.37 diretto 20.05	
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
2.55 misto 7.20		3.35 omnibus 11.07	
8.51 omnibus 11.41		4.10 id. 12.05	
15.43 misto 18.57		15.15 misto 19.55	
17.30 omnibus 20.47		20.10 omnibus 1.30	
DA UDINE A PORTOGRUARO		DA PORTOGRUARO A UDINE	
7.57 omnibus 9.57		6.53 misto 9.07	
13.14 misto 15.14		13.30 omnibus 15.37	
17.35 omnibus 19.35		17.14 misto 19.57	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
6.10 misto 6.41		7.10 omnibus 7.38	
9.12 id. 9.41		7.55 misto 10.26	
11.39 id. 12.01		12.29 id. 13.10	
15.47 omnibus 16.15		15.40 omnibus 17.13	
19.44 id. 20.12		20.30 id. 21.58	
DA UDINE A S. DANIELE		DA S. DANIELE A UDINE	
8.15 Ferrov. 9.55		7.20 Ferrov. 8.75	
11.10 id. 12.55		11.10 S. Dan. 12.30	
14.25 id. 16.23		15.40 Ferrov. 17.20	
17.30 id. 19.19		17.15 S. Dan. 18.35	

Coincidenze

Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.52.

Da Venezia arrivo alle ore 18.16.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

PAOLO GASPARDIS

UDINE -- Via Mercatovecchio -- UDINE

deposito delle nuove stoffe

di

GELSOLINO

per Appareamenti Sacri

approvati dalla Sacra Congr. dei Riti

del Brevettato ed unico Stabilimento

GIUSEPPE PASQUALIS

in

Vittorio (Ceneda)

— Prezzi fissi modicissimi —

Presso la stessa Ditta è ostensibile
un Campionario di Damasci per
Addobbi da Chiesa.

Deposito Generale per l'Italia

DELL'ACQUA MINERALE

DI KOSTREIMITZ

presso Rohitsch (Stiria)

Quest'acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare morbi epatici, calcolosi epatici, calcolosi renale, discrasie ure - fosfatiche, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d'Italia, fra cui l'illustre Sen. Prof. Semmola, ed i Dottori Colaccio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis, Prof. nell'Università di Napoli; Reale, Fabiani, ecc. e dell'Estero attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie dal 1/2 Litro cadauna.

FRATELLI DORTA

Udine

AVVISO

Nel magazzino del premiato laboratorio di arredi sacri di Domenico Bertaccini in Udine sono da vendere due ricchissimi Cerforali in metallo argentato e dorato con varie figure, emblemi ecc. al prezzo quasi uguale a quelli in legno.

Ci sono anche dei bellissimi lanternini con varietà di lavori, nonché calici d'argento con relative patene, ostensori, lampade e bracciali, candellieri, tabelle, ecc. tutto a prezzo di liquidazione.

Palme in metallo a qualunque prezzo.

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

DI GRADITO SAPORE QUANTO L'ANISOTTO

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

L. Valente - Isernia

Depositi e vendite in UDINE presso le farmacie Alessi e Bosero.

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE
(Angolo Casa Giacomelli)

Rispettabile Clero,

Appoggiato dalla benevolenza dei miei vecchi clienti, studio ogni mezzo onde renderli sempre più soddisfatti, ed a tale scopo feci fabbricare, dei tipi in ciras, scotti, panni, e sceriot, di assoluta mia specialità, avendo avuto cura di accoppiare, bontà di merci con prezzi di massima convenienza. Il mio negozio inoltre è assortito in ogni articolo di manifatture.

A richiesta si spediscono campioni a domicilio.

Con la maggior osservanza

MARTINUZZI FRANCESCO.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Dette legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta — 16 Udine.

Diario Sacro

E' uscito il *Diario sacro* per l'anno 1894, edito dalla tipografia Patronato, contenente, oltre le viglie e l'indicazione delle varie feste dell'anno, la tariffa postale e telegrafica, l'associazione ai giornali, la tassa per le cambiali, i mercati della provincia e dintorni ecc.

Vendesi ai seguenti prezzi:

in foglio C.mi 5
in libretto » 10
mensile (formato olandese) » 15
id. id. con porporina » 25

Biglietti visita

100 biglietti visita cartoncino bristol	L. 1.—
100 idem cartoncino math	> 1,50
100 idem formato speciale e 100 buste	> 2.—
100 idem più piccoli	> 1,75
100 biglietti visita fantasia	> 2,50
100 » » con labbro dorato e 100 buste	> 3,50
100 idem più grandi	> 4.—

Dirigere le domande alla Cromotipografia del PATRONATO via della Posta, 16 — Udine.

Aggiungere le spese postali in più ai sudd. prezzi per riceverli franchi a domicilio.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Nelle malattie della Gola, dei Bronchi, dei Polmoni e della Vescica, si ricorra all'uso delle

PILLOLE DI CATRAMINA

BERTELLI

le quali hanno una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione che venga indicato come preventivo e curativo della

INFLUENZA, TOSSI e CATARRI

8 anni di successo mondiale. Le pillole di catramina vendonsi in tutte le principali Farmacie del Globo. Preparatori proprietari A. BERTELLI e C. Chimici, Milano con casa a Londra, Holborn - Viaduct E.C. Concessionari per l'America del Sud: Carlo F. Hefer e C., di Genova. — Rappresentante per l'America del Nord (Stati Uniti): G. Ceibelli, 116, East Eleventh Street, New-York.

ETE LA SAL



Liquore Stomacale Riconstituente

FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti all'ora del Vermouth.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE — Via della Posta, 16, — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie immagini, corone, medaglie, crocifissi ecc. — Specialità per regali.

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni furono accordate al "Vero Alcool", di

MENTA AMERICANA

Concessionari F. BONNET e C., Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

SPECIFICO SOVRANO in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicrania e nevralgie.
PRODOTTO IGIENICO per la conservazione dei denti, assodando le gengive; purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.
INDISPENSABILE in ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpini e Militari.
RACCOMANDATO nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua zuccherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in flaconi da L. 1.50, 2.50 e 4.50.

Succursale per l'Italia: Milano, Via Meravigli, 4 - A. DELLA CARLINA.

Si vende presso la Drogheria Francesco Minisini — Udine.



una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, rafforzando loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2 - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO hincigliere — PETROZZI FRAT. parucchiari — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.
In GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. — In PONTREBA sig. CETTOLI ARISTODEM.

Deposito generale da A. Migone e C., via Torino 12 MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI
preparato con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonale acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato per base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codina ed arseniato, di soda dotato di gusto gradevole impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-riconstituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione migliorando sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso la Farmacia Nazionale, via Tornieri, 65. — Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da Cartoline-vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

RINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover-Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e trovano affetti da Bronchite. Le Pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigere l. vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni. Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.
In UDINE presso il farmacista Gerolami.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badarsi alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacom ommessati.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO DI TERRANUOVA



Qualità sceltissima. Ottimo rimedio per vincere frenare la tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie in cui prevalgono la debolezza o la diatesi strumosa. Quest'olio proveniente direttamente dai banchi di terranuova e preparato con grande attenzione e mandato direttamente.

Alla Drogheria MINISINI FRANCESCO — UDINE.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Oleografie della Sacra Famiglia
Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50;
1° cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 18 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.
Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX